

Federazione Autonoma Bancari Italiani via Tevere, 46 00198 Roma
federazione@fabi.it Tel. (06) 8415751

Dipartimento Organizzazione

Ufficio Stampa – Immagine – Comunicazione - e-mail segreteriafabi@landosileoni.it



b.pastorelli@fabi.it

Per un'informazione puntuale e completa le strutture sono pregate di segnalare gli articoli che riguardano la Fabi (in particolare quelli delle cronache locali) oltre che alla Federazione anche al curatore della rassegna.

TUTTOFABI

Anno VII – lunedì 18 gennaio 2010

IL SOLE 24 ORE/PLUS 16-01-2010

SCENE DA UNA FUSIONE - Nuova occupazione, la proposta di Micheli fa discutere

Nicola Borzi

Intesa Sanpaolo rilancia la propria proposta occupazionale e il fronte sindacale si incrina. In un incontro tenuto l'8 gennaio, il direttore generale Francesco Micheli ha riproposto un progetto che prevede entro l'anno l'apertura di quattro siti nelle regioni meridionali. L'azienda apre a 400-600 nuove assunzioni aggiuntive rispetto agli accordi pregressi. I siti di backoffice già individuati sono a Lecce, Potenza e L'Aquila, più un altro da fondare nei territori a più alta incidenza di cassa integrazione. I neoassunti avrebbero un contratto di apprendistato, a tempo indeterminato, con un taglio per i primi quattro anni del 20% del salario contrattuale (Intesa lo motiva con l'incidenza della formazione), orario settimanale di 40 ore invece delle 37,5 del contratto nazionale, con possibilità di turnazione e parità di ferie. Dal quinto anno sarebbe applicato integralmente il contratto. La proposta rilancia quella avanzata in autunno (si veda «Plus24» del 14 novembre). Il confronto si era bloccato perché l'offerta del primo gruppo italiano, in caso di accordo aziendale, scardinerebbe alcuni punti chiave del contratto nazionale che scadrà a fine 2010. Micheli, a fronte della formalizzazione, chiede una risposta

in tempi brevi. «Sulla proposta, che non considero ultimativa, si può iniziare un tavolo forte di trattativa», ha sostenuto Angela Rosso della Fibi di Torino. Anche la Fiba/Cisl ha dichiarato che «si siederà al tavolo auspicando che tutte le sigle, abbandonando timori, ideologie e preconcetti, colgano l'opportunità di creare occupazione». La Fisac/Cgil ritiene invece che non ci sia spazio per un confronto. La Uilca chiede che si discuta a livello nazionale per un accordo quadro complessivo su nuova occupazione e stabilizzazione dei lavoratori a termine. Fabio Verelli, segretario generale Ugl Credito, valuta la proposta «con la massima attenzione» e convocherà la segreteria aziendale. - nicola.borzi@ilsole24ore.com